BIELLA

UN PEZZO DI STORIA SE NE VA

Rimossa l'edicola davanti al tribunale

Un altro pezzo di storia della città di Biella che se ne va. E' stata infatti definitivamente rimossa la struttura, davanti al tribunale, che per anni ha ospitato l'edicola. L'attività era chiusa ormai da un paio d'anni ma la speranza di poter vedere una sua riapertura era ancora forte. Fino a questi giorni quando si è proceduto allo smantellamento del gazebo che ha decretato la fine di un'epoca. L'ultima gestione che aveva provato a tenere in vita l'edicola era iniziata nel febbraio del 2018 ma era dorata solo lo spazio di qualche mese. Da quel momento le saracinesche non si sono più alzate.

INIZIATIVE Inizialmente previsto per aprile era stato rinviato per il Covid

Il Mercato europeo sbarca a novembre

Ufficiali le date. Bancarelle in città il 6,7 e 8. Previste rigide norme per la sicurezza

Ora è ufficiale. Il Mercato europeo a Biella si farà. E ci sono anche le date. L'appuntamento in centro città si terrà il 6, 7 e 8 novembre. L'evento, che attira di solito in primavera migliaia di persone, era stato posticipato a causa del Covid. Era infatti previsto ad aprile quando scoppio il caso che portò al lockdown. L'amministrazione comunale in questi mesi ha lavorato per garantire lo svolgimento in piena sicurezza di questo evento su cui si punta molto dopo una estate, fatto salvo il Reload Festival, senza grandi eventi.

TORNA a novembre il Mercato europeo in città

I tecnici comunali sono al lavoro insieme agli organizzatori, per stilare tutte le norme di sicurezza da seguire, a partire dal distanziamento dei vari banchi e dalla creazione di spazi più ampi per i visitatori, per evitare che si creino assembramenti. Insomma, un piano vero e proprio per evitare contagi. Non è detto che, se le norme di sicurezza a livello nazionale verranno confermate, si arrivi anche ad un contingentamento degli ingressi. Ma qui la situazione è ancora del tutto impossibile da prevedere. Sarà fondamentale capire come evolverà il virus per aggiornare in corso d'opera il piano definitivo da attuare a novembre.

Quello che è comunque certo è che a Biella torneranno le bancarelle del Mercato europeo, con specialità provenienti da tutto il mondo. Una prova generale di normalità dopo mesi e mesi di difficoltà dovuti all'emergenza coronavirus.

● **E.P.**

PATRONO Sabato in sede. Poi Polentaparty su prenotazione (entro domani)

Gli alpini e la festa di San Maurizio

Non si può certo rinunciare alla festa in onore del proprio patrono. E così gli alpini si sono messi in moto e sabato prossimo proporranno la festa di San Maurizio, con una particolare attenzione alle norme legate al Covid. Sarà fondamentale portare la mascherina e mantenere il distanziamento sociale, per evitare contagi. Detto questo sarà una giornata di festa per le penne nere biellesi.

Il programma. La giornata si aprirà alle 18, con ingresso a partire dalle 17,15. E prevista una cerimonia statica nel piazzale della sede con la partecipazione della Fanfafa Ana Valle Elvo, gli onori al Vessillo sezionale e l'alzabandiera. Si procederà poi con la promozione degli aggregati a amici degli alpini, per continuare con la consegna dei trofei Mario Balocco - Presidenza nazionale - Franco Becchia - Mario Cucco per l'attività sportiva sezionale 2019. Infone la consegna della Targa del Mulo ai capigruppo uscenti. Alle 18,30 la santa mesa con il coro Ana Stella Alpina del gruppo Vergnasco, Cerrione, Magnonevolo. Al termine della messa, solo su prenotazione nominativa, Polentaparty con 120 posti all'aperto nel rispetto delle normative anticovid. In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata a sabato 26. Per quanto riguarda le prenotazioni per il Polentaparty c'è tempo ancora oggi e domani, telefonando al nomero 015-406112. Il menù prevede antipasto piemontese, salame sotto grasso, tomino, polenta e spzzatino, più polenta e salsiccetta, più polenta e gorgonzola. Al termine dolce e caffè.

VERSO IL VOTO Intanto i 5 Stelle scendono in piazza per la riduzione dei parlamentari. Domenica e lunedì si vota

Referendum, le ragioni del sì e del no domani con Ucid

Si entra nella settimana conclusiva che porterà domenica e lunedì al voto sul referendum per la riduzione dei parlamentari. E gli schieramenti continuano a confrontarsi, seppur non vi siano grandi iniziative di promozione per i sostenitori del sì o del no. L'emergenza coronavirus ha infatti ridotto all'osso la promozione del voto che, ricordiamo, si terrà appunto in un giorno e mezzo, nella speranza che non si creino grandi assembramenti per evitare il contagio da Covid. Sabato è toccato al Movimento 5 Stelle di Biella a scendere in piazza con un gazebo per promuovere le ragioni del sì. E in diversi si sono fermati per raccogliere informazioni su un referendum per cui il quorum non dovrà essere raggiunto. «Se a prevalere sarà il sì - spiegano dal Movimento 5 Stelle -, il numero complessivo di deputati e senatori passerà da 945 a 600: un taglio che grazie al Movimento 5 Stelle hanno votato praticamente tutti in Parlamento e che, dopo oltre 30 anni, sta per diventare realtà. In questi ultimi giorni di campagna referendaria vogliamo condividere e diffondere le ragioni del sì a questa storica battaglia del Movimento 5 Stelle. Per questo abbiamo organizzato il #VotaSi Day, con centinaia di banchetti e gazebo nelle strade e nelle piazze di tante città italiane, ed è importantissima la presenza di tutti». L'appuntamento è andato in scena, come detto, sabato scorso.

Nuove iniziative. Ucid propone, domani sera, a partire dalle 21, un confronto tra i vari attori per il sì e per il no. L'incontro sarà in videoconferenza. «Già in occasione di un passato referendum - spiegano i promotori - abbiamo organizzato un dibattito, con le ragioni di ambo le parti, nello spirito di partecipazione costruttiva alla vita sociale, fornendo a soci e amici la possibilità di una documentazione consapevole , crediamo che anche questo rientri tra i valori ai quali ci ispiriamo». In video conferenza, dibatteranno sul tema "Il referendum sul taglio dei parlamentari: le ragioni del no, le ragioni del sì" Gianluca Susta, avvocato, Andrea Conz, Avvocato, Sean Sacco, Capogruppo 5 stelle in consiglio regionale. Sul sito di Ucid i dettagli per la partecipazione e i link per l'iscrizione.

?? ??

I LAVORI La presentazione ai finanziatori

Oropa, Basilica primo passo

I direttori delle banche Sella, Biver e Simetica, i presidenti o loro rappresentanti delle potenti Fondazioni bancarie Crt (c'era il leader Quaglia), Compagnia San Paolo, Crv, Cariplo, nonchè il "padrone di casa", Ferraris, della Crb, trascinatore dell'operazione-salvataggio da 3,5 milioni insieme ai vescovi della Diocesi biellese, prima Mana e oggi Farinella, che hanno coinvolto la Cei con il direttore dell'ufficio nazionale dei beni culturali ecclesiastici Pennasso. Tutti riuniti, tutti appassionati, alla presentazione che il santuario di Oropa con i suoi amministratori e il rettore, ha dedicato sabato mattina dell'opera di restauro completata della Basilica Nuova. Il presidente della Regione Cirio con il consigliere Mosca - ma senza le assessore belligeranti Caucino e Chiorino - ha confermato la volontà di continuare ad investire su Oropa, così anche le fondazioni si sono dette soddisfatte del risultato. Ora si tratta di mantenere e di lavorare per favorire un accesso dei pellegrini e più generale turistico al santuario e dintorni.

I FINANZIATORI Il gruppo dei partecipanti alla presentazione di sabato con il vescovo Farinella e il presidente regionale Cirio